

[30°,41-42/26.06.2000 (h.16,30)]

Lourdes: «IO mando un Angelo davanti a voi, come il Battista...»

”Creature mie, purtroppo la vostra partenza è vicina... ma quello che avete fatto, non è stato un semplice pellegrinaggio..., un viaggio di più! È il viaggio che vi ha dato il necessario dono del «riposo», cioè: è ora di accendere il «lume della speranza»... perché l’alba di un nuovo giorno è vicina... e la notte si deve spegnere.

Gesù vi ha detto di fermarvi: dovevate riflettere su tutta la vostra vita passata, perchè dovevate imparare a soffrire con più rassegnazione, e abbracciando, non accettando solo la vostra croce.

Ora avete conquistato una maggiore serenità... e questo vostro progresso spirituale, concede un riposo ristoratore a chi, ora lontano, vi pensa con amore.

Se riuscirete a mantenere, il più a lungo possibile, il vostro raccoglimento di oggi, i timori e le incertezze vi abbandoneranno, e voi non vi chiederete più:

«Cosa sarà del mio domani? ...cosa succederà ai miei cari?...quanto dolore dovrò ancora sopportare?» Ma, nello stesso tempo, la ritrovata umiltà vi renderà consapevoli di non essere «invulnerabili» e vi aiuterà ad «arrendervi», felici, alla volontà di Dio. Non avete, certo, vinto i conflitti che avete dentro di voi...non avete neppure scoperto la strada della felicità...ma siete entrati nella scorciatoia che vi condurrà alla salvezza eterna!

Ora, apparentemente, nulla sarà cambiato nella vostra vita: la stessa casa, la stessa famiglia, gli stessi amici!Eppure, voi vedrete tutto e tutti con occhi diversi... perchè, ora, diversa è la vostra anima. Ora, anche se si dovesse abbattere una spaventosa bufera... farebbe crollare le mura delle case, prive di fede e le ridurrebbe in un mucchio di rovine, e gemiti e pianti salirebbero al cielo.

Ma dove c’è la preghiera, dove c’è la carità, dove c’è l’amore... i fedeli, testimoni di tanto dolore, troveranno le pietre angolari, alle quali aggrapparsi, in attesa che Gesù, il Messia, possa allungare la Sua mano generosa per salvarli.

Peccherete ancora, creature mie, ma non abbiate paura..., non demoralizzatevi..., il peccato fa, purtroppo, parte di voi «i sensi dell’uomo, infatti, fin dalla più tenera età, portano al male.» (Giona 8, 21)...ma voi non dovete pensare di non farcela a migliorarvi!

Cercate aiuto nel Signore, affidatevi a Lui e confidate nella Sua misericordia. Lui vi ricreerà interiormente, vi trasformerà e vi renderà sempre più meritevoli del Premio eterno.

Le prove dure della vita terrena, non vi rendono più fragili di quanto lo siate, ma vi mettono davanti a uno specchio, attraverso il quale prendete coscienza della vostra debolezza! Ed è solo così che smetterete di criticare e rilevare i difetti degli altri, ma comincerete, finalmente, ad analizzare i vostri.

Su, tesori miei, raccogliete le vostre nuove forze: Dovete testimoniare e far sì, che nessuno debba dire:«Cosa siete andati a fare nel deserto? A vedere una canna agitata dal vento?»

*Gesù, invece, ora vi dice:«IO mando un **Angelo** davanti a voi, come il Battista, perché vi prepari la strada. - testimoniate il Mio Amore - testimoniate la Mia Verità - testimoniate il Mio perdono. Fate conoscere la tenerezza della Mamma Celeste!» Vi amo, creature mie, **IO sono Maria Vergine, l’Immacolata Concezione. Sono la Mamma di Gesù e di tutta l’umanità.**”*

[30°,57-58/26.07.2000 (h.13,30)]

«Non spetta a voi conoscere i tempi e i momenti...»

*”Figli cari, vedo quanta sofferenza sta segnando le vostre giornate! Capisco il perché tante domande assillano il vostro cuore, di fronte alle grandi, misteriose prove, che vedono protagonisti i più piccoli tra voi. “Perché il Signore permette che i bimbi soffrano? Perché il Signore chiama a Sé, così prematuramente, degli **angeli innocenti**? Perché il Signore non rivela, se questi sono i*

segni che confermano il Suo arrivo tra noi?»

Figli, figli cari, IO desidero, ora, correggere la vostra impazienza, placare la vostra curiosità e accrescere la vostra fiducia in Dio Padre! Non ponetevi domande che non possono avere risposta! «Non spetta a voi conoscere i tempi e i momenti che il Padre ha riservato alle Sue scelte!» (Atti 1 - 7) La vostra speranza deve avere «dimensioni più profonde»... perché, altrimenti, le prospettive limitate, potrebbero condizionare il vostro cammino di fede!

Dio possiede la «sapienza trascendente», e se avete fiducia in Lui vi guiderà verso la completa realizzazione dei Suoi piani su di voi! Lui ha tanta «pazienza» con voi, e cerca di adeguare i Suoi tempi ai vostri... così «lenti», a causa delle ferite del peccato. Ma voi, nonostante le vostre debolezze, non avete «pazienza» con Lui... e quando le cose non vanno come avreste voluto voi, allora, incontrando difficoltà od ostacoli, avete un veloce e sensibile regresso, nella fiducia verso il Padre. IO vi ho scelti e vi ho detto: «Mi sarete testimoni» (Atti 1, 8) ... ma il vostro generoso impegno personale, deve essere avallato da un grande senso di responsabilità.

È attraverso la vostra testimonianza e la vostra fiducia nei progetti di Dio, che IO posso tornare ad essere presente in mezzo agli uomini! Non indietreggiate, dunque, davanti al dolore; siate all'altezza del compito che vi è stato affidato! Voi affidatevi a Me... e IO sosterrò, con amore e con forza, la vostra azione apostolica. I vostri cari si sono spenti alla vita terrena, in piena grazia di Dio, e hanno, così, potuto rimettere nelle mani del Padre, il mandato ricevuto. Loro, con le proprie, singole sofferenze, hanno fatto conoscere: prima, la «capacità d'amare» di cui disponevano... e poi, per i meriti spirituali conquistati, l'amore di Dio per il mondo intero. Non temete, figli cari, nella prova e nello sconforto IO non vi abbandonerò MAI. Vi amo. **IO sono** il vostro Gesù, Colui che vuole parlare, non alla vostra mente, ma al vostro cuore.”

[30°,73/31.08.2000 (h.10,00)]

«E poi, figli cari... **gli Angeli, perché esistono?»**

–”Figli cari, più volte ho sottolineato che, per meglio servirMi, è necessario fermarsi... a riposare, a riflettere..., a meditare.

È scritto: «Quando un uomo è forte e ben armato, e fa la guardia alla sua casa, tutti i suoi beni stanno al sicuro.» (Luca 11, 21) Ed è proprio così che voi proteggete gli abbondanti doni che il Signore vi ha dato: non permettendo che la stanchezza... o i troppi impegni... abbiano il potere di esaurire le vostre forze, fisiche e morali.

Voi non siete «indispensabili» per alcun uomo sulla Terra, ma la perfezione del disegno di Dio sulla Terra... sarebbe incompleta... anche se uno solo di voi non portasse a termine la sua missione. Le esperienze della vita, sia buone che cattive, sono pietre che, accumulandosi, ostruiscono la porta del cuore, bloccandone l'entrata di tutto ciò che viene dal cielo. È così che si impoverisce, sempre più, anche la più bella anima, che è però schiava dei «chiaro-scuri» della realtà terrena. E poi, figli cari... **gli Angeli...** perché esistono? Perché, fino a quando il Signore ha deciso, non venga mai a mancarvi l'ossigeno... cioè l'essenziale. L'essenziale per la salute, l'essenziale per il lavoro, l'essenziale per un'autonomia economica, l'essenziale per sentirsi sufficientemente amati...tanto da non perdere mai la voglia di lottare, di sperare, di vivere.

Coraggio, figli cari, non fatevi prendere, né dallo sconforto, né da un senso di rimorso: è giusto ciò che state facendo. Dio è con voi. **IO sono** Gesù e vi amo.”